

SENATO DELLA REPUBBLICA

I COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

RIUNIONE DEL 21 GIUGNO 1951

(69^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TUPINI

INDICE

Disegno di legge:

(Approvazione)

« Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria » (N. 1741) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE Pag. 603

La riunione ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Alunni Pierucci, Baracco, Bergamini, Bergmann, Bisorì, Boccioni, Boggiano Pico, Canaletti Gaudenti, Ciccolungo, Coffari, Donati, D'Onofrio, Fantoni, Fazio, Lepore, Locatelli, Marani, Minio, Minoja, Molè Salvatore, Pallastrelli, Raffener, Riccio, Rizzo Domenico, Romita, Sinforiani, Terracini, Tupini e Zotta.

RICCIO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Approvazione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria » (N. 1741) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario a favore della Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria ».

Questo disegno di legge – sul quale riferirò io stesso brevemente – è stato presentato alla Camera dal Presidente del Consiglio, di concerto col Ministro del tesoro, nella seduta del 16 marzo 1951, ed è stato trasmesso dalla Camera al Senato il 19 giugno 1951: con esso si autorizza la spesa di 2 milioni come contributo straordinario a favore dell'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria.

È la prima volta che il Senato è chiamato ad approvare un contributo per questa Associazione e le ragioni della spesa si ricavano dalle considerazioni esposte nella relazione ministeriale: retribuzione del personale strettamente necessario per il funzionamento dell'ente (quattro impiegati) e varie forme di assistenza dei soci (viveri, pacchi dono e buoni-pasto forniti dall'E.C.A., dall'E.N.D.S.I. e dalla Pontificia Commissione). Inoltre, l'Associazione assiste i soci nelle pratiche per risarcimento danni di guerra, liquidazione di pensioni e di assegni, medaglie al valore, interessandosi altresì per l'avviamento al lavoro dei soci disoccupati e per il ricovero degli inabili. Nelle ricorrenze stabilite spetta poi all'Associazione di organiz-

zare al Mausoleo delle Fosse Ardeatine le manifestazioni dirette a ricordare il sacrificio dei caduti nella lotta di liberazione.

Devo infine informare gli onorevoli colleghi che la Commissione finanze e tesoro ha dichiarato di non avere nulla da obiettare circa l'approvazione del disegno di legge. Dichiaro quindi aperta la discussione generale.

Dato che nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa; passeremo ora all'esame degli articoli:

Art. 1.

È autorizzata la concessione all'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei Martiri caduti per la libertà della Patria, con sede in Roma, di un contributo straordinario di lire 2 milioni.

(È approvato).

Art. 2.

La spesa di cui al precedente articolo viene fronteggiata mediante riduzione, per un corrispondente importo, del fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-1951.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Chi approva il disegno di legge nel suo complesso è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 10,10.